

PR MOLISE FESR – FSE+ 2021-2027

**Nota di accompagnamento alla riprogrammazione
(ex art. 24 Reg. UE 2021/1060)**

INDICE

PREMESSA3

1.	<i>Il contesto di riferimento e le motivazioni alla base della riprogrammazione</i>	5
1.1	Le modifiche al contesto normativo e le scelte della Regione Molise	5
1.2	I tratti salienti della proposta di modifica del programma	8
2.	<i>Le modifiche al PR FESR – FSE+ (2021 – 2027) della Regione MOLISE proposte per Priorità</i>	14
2.1	Le revisioni alla Sezione 1 del PR	14
2.2	Le revisioni alla Sezione 2 del PR	14
2.2.3	Le modifiche apportate alla Priorità 1. “Un Molise più intelligente”	14
2.2.3	Le modifiche apportate alla Priorità 2. “Un Molise più verde”	15
2.2.4	Le modifiche apportate alla Priorità 3. “Un Molise più connesso”	16
2.2.5	La Priorità 11 “Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie”	19
2.2.6	La Priorità 12 “Tecnologie pulite”	21
2.2.7	Le altre Priorità FESR	23
2.2.8	Le revisioni al FSE +	23
2.3	Le revisioni alla Sezione 3 del PR	24
3.	<i>CONCLUSIONI</i>	26
3.1	Analisi delle ricadute della riprogrammazione	26
3.2	Valutazione di sostenibilità ambientale	26
4.	<i>SINTESI DELLE MODIFICHE PROPOSTE</i>	28

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 24.1 del Regolamento (UE) 2021/1060, la presente relazione accompagna la proposta di modifica del PR FESR-FSE+ 2021 – 2027 della Regione Molise nella procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza ai fini della notifica della proposta alla Commissione Europea.

Essa consegue alle indicazioni programmatiche contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 21 marzo 2025 ed attua il mandato a riprogrammare attribuito all'AdG.

L'Autorità di Gestione propone una revisione programmatica nel quadro delle opportunità offerte dalla Commissione Europea con l'adozione del Regolamento UE 2024/795, noto come "Strategic Technologies for Europe Platform - STEP", in vigore dal 1° marzo 2024. Le nuove disposizioni introdotte dall'Unione Europea, come verrà illustrato più avanti, offrono maggiore flessibilità e incentivi nella gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE, con l'obiettivo di accelerarne l'attuazione. Allo stesso tempo, queste misure mirano a sostenere lo sviluppo di tecnologie avanzate e innovazioni nei settori strategici, promuovendo una maggiore autonomia degli Stati membri nell'approvvigionamento delle materie prime critiche. In tale contesto, la Regione Molise ha deciso di attuare una revisione programmatica in linea con l'approccio STEP, in conformità ai commi 9 e 10 dell'articolo 24 del CPR. L'obiettivo è rafforzare la propria competitività rispetto alle altre regioni europee e sfruttare i vantaggi offerti dalla riprogrammazione, soprattutto in termini di gestione operativa del Programma FESR.

La presente relazione descrive i principali indirizzi che hanno orientato la proposta e le misure STEP che si intendono sostenere, per le quali è necessaria la riallocazione di risorse finanziarie tra le Priorità del FESR, ed è così articolata:

- Il **primo capitolo** presenta il quadro normativo della proposta di modifica del PR, le motivazioni che hanno portato alla decisione di riprogrammare e le principali fasi del processo di revisione, da realizzare nel rispetto delle tempistiche stabilite dal regolamento STEP. Inoltre, vengono descritte le caratteristiche fondamentali della revisione e le principali linee di intervento, insieme all'ammontare dei trasferimenti finanziari tra le Priorità del PR;
- Il **secondo capitolo** analizza le modifiche apportate a ciascuna sezione del PR, con un focus particolare sulle variazioni della dotazione delle Azioni interessate dalla riprogrammazione. Inoltre, viene presentata la proposta di rimodulazione delle risorse finanziarie indicate nella tabella 11 del PR per parte FESR, suddivise per Obiettivo Strategico/Priorità e fonte di finanziamento (FESR e cofinanziamento statale);
- Il **terzo capitolo** presenta una sintesi dei risultati dell'analisi sugli effetti e le ricadute del PR FESR, chiarendo l'approccio adottato in materia di VAS.
- Il **quarto capitolo** include, con esclusivo riferimento alla riprogrammazione relativa all'introduzione degli Obiettivi STEP, uno schema riepilogativo delle modifiche proposte, con l'obiettivo di agevolare la comprensione della riprogrammazione STEP e la sua valutazione da parte dei Servizi della Commissione.

La presente revisione del Programma si completa con le seguenti modifiche ed integrazioni:

- Rimodulazione interna alla Priorità 3, per l'inserimento di una nuova Azione dedicata al rinnovo del materiale rotabile del trasporto pubblico su gomma (cfr paragrafo 2.2.4);
- Inserimento di nuove azioni per le Priorità 4, 6 e 7 del FSE+ (cfr paragrafo 2.2.8).

Infine, allegato alla Relazione vi è il Programma opportunamente revisionato (Versione marzo 2025) e il documento contenente la metodologia di definizione degli indicatori in relazione alla presente revisione

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA RIPROGRAMMAZIONE

1.1 LE MODIFICHE AL CONTESTO NORMATIVO E LE SCELTE DELLA REGIONE MOLISE

La presente proposta di riprogrammazione si inquadra nell'ambito delle misure straordinarie adottate dalla Commissione Europea negli ultimi anni per indirizzare i fondi SIE verso un'azione efficace di contrasto alla crisi economica che ha colpito i paesi dell'Unione. Dopo la crisi finanziaria internazionale del 2009, dal 2020 l'Europa si è trovata ad affrontare un grave declino dovuto alla pandemia; in risposta a ciò la Commissione ha introdotto rilevanti modifiche al quadro normativo che disciplina l'attuazione dei Programmi cofinanziati dai fondi SIE, con l'obiettivo di garantire maggiore flessibilità nell'uso delle risorse comunitarie, ridurre gli oneri di bilancio per gli Stati membri e semplificare la gestione amministrativa dei programmi.

Le misure straordinarie adottate sono state finalizzate, in particolare, a contrastare gli effetti economici che hanno colpito l'Unione, prima a causa della crisi pandemica e successivamente per l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, conseguente all'aggressione militare dell'Ucraina da parte della Russia. Questi eventi hanno evidenziato la necessità strategica per l'Unione di rafforzare la propria autonomia e ridurre la dipendenza dai Paesi terzi in diversi settori. È proprio in questo quadro normativo in evoluzione che si inserisce l'adozione del Regolamento UE 2024/795, il quale istituisce la "Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa" (STEP). Questa iniziativa è volta a sostenere le tecnologie strategiche critiche ed emergenti, nonché le relative catene di approvvigionamento nei settori di rilevanza.

L'obiettivo principale della Piattaforma STEP è ridurre le dipendenze strategiche, rafforzare le catene del valore preservando l'integrità del mercato interno e massimizzare le opportunità offerte dalle transizioni verde e digitale, garantendo la sovranità e l'autonomia dell'Unione.

In linea generale, le leve strategiche per il conseguimento di questi obiettivi includono:

- Lo sviluppo e la produzione nell'Unione di tecnologie critiche, colmando le principali carenze strategiche;
- La promozione di iniziative di apprendimento permanente, istruzione, formazione e apprendistati, insieme alla creazione di posti di lavoro qualificati e accessibili, per rispondere alle carenze di manodopera e competenze nei settori strategici.

La Piattaforma STEP mira, in particolare, a favorire la diffusione e l'espansione nell'Unione delle tecnologie nei seguenti ambiti critici:

- i. Tecnologie digitali e *deep tech*;
- ii. Tecnologie pulite ed efficienti dal punto di vista delle risorse, comprese quelle a zero emissioni nette;
- iii. Biotecnologie, inclusi i medicinali presenti nell'elenco dell'Unione dei farmaci critici e i loro componenti.

Con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024, la Commissione ha fornito agli Stati membri linee guida per identificare correttamente i settori tecnologici rilevanti in linea con gli obiettivi STEP.

L'orientamento mira a supportare lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche, dall'ideazione al perfezionamento dei prototipi, assicurando che rispettino standard elevati in termini di prestazioni e scalabilità. Per rafforzare l'efficacia della Politica di Coesione nel sostenere l'autonomia strategica dell'Unione e favorire le transizioni verde e digitale, la Piattaforma STEP consente di destinare **fino al 20% del cofinanziamento FESR** dei programmi esistenti agli investimenti in "tecnologie critiche".

In tale contesto, l'Autorità di Gestione del PR FESR – FSE+ 2021-2027 intende avviare un processo di riprogrammazione, riallocando parte delle risorse FESR del Programma verso due nuove Priorità che contribuiscono agli obiettivi del "Regolamento STEP".

Questa scelta si inserisce in un più ampio quadro di opportunità e vantaggi. L'attivazione dell'"opzione STEP" offre infatti benefici sia per il sistema produttivo regionale, puntando ad accrescerne l'autonomia strategica e la competitività attraverso gli ambiziosi traguardi STEP, sia per la gestione del Programma nel rispetto dell'impianto programmatico e del sistema gerarchizzato degli obiettivi del Programma, rendendo la riprogrammazione un'opportunità strategica.

Inoltre:

- i. l'approvazione della riprogrammazione in chiave STEP darà luogo, entro 60 giorni dalla sua adozione, al versamento a titolo di prefinanziamento addizionale *una tantum* di un ammontare pari al 30% delle risorse FESR allocate sulle Priorità dedicate a STEP; conformemente all'art. 105 del Regolamento (UE) 2021/1060, il prefinanziamento da prendere in considerazione ai fini del calcolo degli importi da disimpegnare comprende il prefinanziamento eccezionale versato. Conseguentemente, la riprogrammazione determinerà un alleggerimento dell'onere dell'"n+3 2025";
- ii. è possibile applicare alle spese presentate all'UE per le Priorità rispondenti agli obiettivi STEP un tasso di cofinanziamento FESR fino al 100%. La scelta dell'opzione "100% FESR" consentirà un assorbimento più rapido della quota comunitaria per dette Priorità. L'applicazione, dunque, del tasso al 100% consente di velocizzare l'utilizzo delle risorse del PR mediante l'assorbimento della quota di cofinanziamento UE. Chiaramente, le Priorità STEP non usufruiranno delle risorse di cofinanziamento nazionale. Le risorse nazionali (Stato e Regione) non appostate sulle Priorità dedicate STEP per effetto dell'aumento del tasso di cofinanziamento comunitario saranno "liberate" per un totale di 19,167 Mln. di euro.

A tale riguardo, si ricorda che il DL «Coesione» pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 maggio 2024 e all'articolo 8 c.4 dispone che: *"Le risorse di cofinanziamento nazionale rivenienti dall'applicazione, nei programmi nazionali e regionali della politica di coesione relativi al periodo di programmazione 2021-2027, dei tassi di cofinanziamento UE fino al massimo del 100%, sono mantenute nell'ambito dei medesimi programmi oggetto di riprogrammazione, per effetto della decisione di approvazione della Commissione europea, ovvero utilizzate dalle Amministrazioni titolari per il perseguimento degli obiettivi dei progetti inseriti negli Accordi per la coesione (Fondi FSC)".*

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 21 marzo 2025 dispone *"l'utilizzo delle risorse di cofinanziamento nazionale rivenienti dall'applicazione agli Obiettivi specifici STEP del tasso di cofinanziamento UE al 100 per cento - ai sensi dell'articolo 8, comma 4 del Decreto Legge n. 60*

del 07/05/2024 - nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Molise”.

Pertanto, si determina una riduzione della dotazione complessiva del Programma che passa da 402,488 Mln. di euro a 383,321 Mln. di euro.

Nell'ambito degli indiscussi vantaggi sopra richiamati, il percorso di riprogrammazione in chiave STEP, nell'attivazione di iniziative legate a settori strategici indicati dal Regolamento UE 2024/795, consente altresì il coinvolgimento delle **grandi imprese** nei programmi di investimento produttivo e di ricerca e sviluppo.

A fronte dei benefici offerti, la Commissione ha tracciato un percorso ben incanalato richiedendo alle Amministrazioni titolari di presentare la proposta di revisione del Programma non oltre il 31 marzo 2025.

Per usufruire al meglio delle opportunità di maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fondi SIE messe a disposizione dal nuovo regolamento, l'AdG del PR FESR – FSE+, su mandato della Giunta regionale disposto con la citata DGR n. 80 del 21 marzo 2025, ha tempestivamente avviato il percorso di riprogrammazione per la definizione degli importi da mobilitare per promuovere una maggiore focalizzazione delle azioni del PR sulle tecnologie di frontiera e all'avanguardia nei settori critici.

Unitamente alla proposta di modifica del PR per l'inserimento delle due nuove Priorità dedicate a STEP, con la presente proposta di riprogrammazione l'Amministrazione regionale presenta anche la modifica della Priorità 3, al fine di riallocare una parte delle risorse inizialmente previste per l'acquisizione del materiale rotabile ferroviario a basse e zero emissioni, a favore del trasporto pubblico su gomma, inserendo, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 3.2, la nuova Azione – 3.2.2 “Rinnovo del materiale rotabile del trasporto pubblico su gomma”. Ciò per sostenere l'acquisizione di materiale rotabile su gomma in conformità alle disposizioni della Direttiva (UE) 2019/1161 del 20 giugno 2019, recepita con decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 187, contribuendo al completamento del programma di rinnovo e ammodernamento del parco del trasporto pubblico su gomma, in coerenza con la L.R. 19/2000 e ss.mm. e ii.

Si evidenzia che le modifiche qui proposte, stante anche l'esigenza di procedere velocemente, sono state oggetto di preventiva interlocuzione attraverso un confronto informale con la DG Regi nonché con il Dip.CoeS.

Altre modifiche proposte riguardano la parte del PR dedicata agli interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la quale sono emerse due esigenze specifiche in relazione a fabbisogni sopravvenuti che vanno soddisfatti, e cioè:

- all'interno della Priorità 6 “Un Molise più sociale attraverso l'inclusione e la protezione sociale” nell'ambito dell'Obiettivo Specifico ESO4.8 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)” è emersa l'esigenza di poter attivare un'azione specifica a favore delle persone maggiormente vulnerabili e con disabilità alle quali offrire interventi di supporto e affiancamento didattico nei percorsi di istruzione e formazione terziaria anche al fine di innalzare le competenze e migliorarne il profilo di occupabilità;

- per gli interventi previsti nella Priorità 4 “un Molise più sociale attraverso l’occupazione” Obiettivo Specifico 4.1 e nella Priorità 7 “Un Molise più sociale attraverso l’occupazione giovanile” Obiettivo Specifico 4.1, anche in ragione della consistenza delle risorse dedicate (quasi 35 Mln di euro), emerge un fabbisogno di rafforzamento della capacità amministrativa dell’organismo deputato alla gestione delle operazioni (nel Sigeco vigente individuato nell’Agenzia Regionale Molise Lavoro – ARML), per fronteggiare il quale risulta necessario introdurre una specifica azione di capacitazione amministrativa interamente focalizzata sulle policy con un profilo ovviamente diverso dalle funzioni tipiche di una Assistenza Tecnica più incentrata quest’ultima sulle tematiche trasversali della preparazione, attuazione, controllo e monitoraggio del PR.

1.2 I TRATTI SALIENTI DELLA PROPOSTA DI MODIFICA DEL PROGRAMMA

La proposta di modifica, delineata nelle sue direttrici generali, è stata preceduta da una ricognizione condotta attraverso il dialogo con i principali *stakeholder* del sistema pubblico e privato della ricerca e della produzione. Questo confronto ha permesso di individuare i fabbisogni di innovazione del sistema produttivo regionale nei settori critici, ossia quelli capaci di rafforzare il contributo della Regione all’autonomia strategica sia a livello locale che dell’Unione nel suo complesso.

In tal senso, gli ambiti prioritari di intervento identificati nella RIS3 2014-2020 sono stati ampliati con l’introduzione dell’ambito legato alle tecnologie per la transizione, per far fronte alla maggiore attenzione ai temi delle transizioni verde e digitali e per agevolare l’intercettazione di opportunità derivanti da dinamiche di mercato. Grazie, infatti, al coinvolgimento del partenariato è stato possibile qualificare con maggiore puntualità l’ecosistema verso cui la Regione può rivolgere le politiche pubbliche di sostegno alla ricerca, al trasferimento tecnologico, alla transizione industriale e al potenziamento della capacità delle imprese molisane di competere e di partecipare alle catene del valore globali. In questo contesto, l’attuazione di investimenti e di misure di sostegno a valere sulla Piattaforma STEP si muove in logica sinergica e complementare agli investimenti già previamente individuati dalla Politica di coesione regionale cofinanziata dalle risorse FESR del Programma.

La rilevazione del fabbisogno espresso dal tessuto produttivo regionale e dal mondo della ricerca ha trovato spazio in incontri tenutisi il 20 marzo, e che rappresentano solo i primi di ulteriori incontri, che saranno maggiormente strutturati, che si terranno prima dell’attuazione delle nuove misure STEP. Da questa prima ricognizione delle esigenze e dall’analisi del contesto regionale dell’innovazione sono state espresse linee strategiche sulla tematica STEP. Allo stesso tempo, è stato definito l’approccio per la quantificazione delle risorse del PR da orientare sugli ambiziosi obiettivi indicati dal Regolamento STEP.

La programmazione risponde all’esigenza di progredire nel percorso intrapreso a rimozione dei fattori che ostacolano il sistema dell’innovazione molisano, quali:

- il tessuto produttivo costituito prevalentemente da piccole imprese, con alta incidenza delle microimprese;
- una ancora debole propensione all’innovazione, attestata da *Regional Innovation Scoreboard* che vede il Molise al livello di innovatore moderato;
- la debolezza dei collegamenti tra industria e ricerca ancora poco sviluppati cui consegue la mancanza di filiere regionali complete e competitive su scala internazionale.

Inoltre, il coinvolgimento diretto delle grandi imprese previsto dalla Piattaforma STEP configura un elemento di discontinuità nell'indirizzo di policy del FESR e riposiziona alcuni player regionali di rilievo internazionale al centro dei processi di cooperazione tra sistema della ricerca e dell'industria, in particolare per la realizzazione di percorsi di co-sviluppo di tecnologie avanzate per l'incremento del TRL industriale e innesta le condizioni per la creazione di reti e aggregazioni stabili che coinvolgano in senso più sistematico le piccole e medie imprese.

Sono pertanto programmate due azioni a sostegno alle tecnologie critiche STEP volte a sostenere programmi e progetti di investimento produttivo, nonché attività di ricerca e sviluppo, entrambi legate allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche, così come definite dal Regolamento (UE) 2024/795 e dagli Orientamenti della Commissione C(2024)3209, e di rafforzare le relative catene del valore, per accelerare lo sviluppo tecnologico-industriale del Mezzogiorno, contribuendo a ridurre le disparità territoriali e a promuovere una crescita economica sostenibile e inclusiva.

Per massimizzare i benefici della riprogrammazione, semplificare la gestione operativa del Programma e ottimizzarne l'attuazione, sono stati definiti alcuni criteri vincolanti che hanno guidato la proposta di modifica da sottoporre all'approvazione dell'UE, quali:

1. orientare le scelte strategiche regionali mediante la promozione di entrambi gli Obiettivi Specifici introdotti dal regolamento (UE) 2024/795, che confluiranno in due nuove Priorità STEP, rispettivamente la 11 "Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie" e la 12 "Tecnologie pulite" afferenti rispettivamente ai due nuovi Obiettivi Specifici 1vi (Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'art. 2 lettera a) punti i) e iii) del Reg. (UE) 2024/795) e 2ix (Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del Reg. (UE) 2024/795);
2. dedicare alle due nuove Priorità risorse pari a 44,724 Mln. di euro, pari al limite massimo del 20% della dotazione FESR per il PR. La definizione degli importi da riallocare sulle Priorità STEP ha richiesto una verifica sullo stato dell'attuazione delle Priorità del PR vigente e una conseguente classificazione delle Azioni;
3. trasferire a valere sulle Priorità STEP risorse disponibili, ovverosia non oggetto di atti di impegno;
4. confermare il set degli indicatori di risultato e di output allo stato vigente, con l'apporto di integrazioni a fronte delle declinazioni di dettaglio introdotte dal Regolamento STEP e di modifiche quantitative relative alle variazioni finanziarie operate per OS, in coerenza con quanto esposto nel Documento di metodologia allegato;
5. confermare, per il FESR, il set di settori di intervento già presenti nel PR, integrato con i settori STEP;
6. garantire il rispetto dei vincoli di concentrazione tematica previsti dall'art. 4 del Reg 2021/1058 (FESR) e garantire il rispetto dei principi orizzontali di cui all'art. 9 del CPR.

La **tabella 1** seguente evidenzia i trasferimenti di risorse finanziarie tra le Priorità dell'ambito FESR del PR a favore delle due nuove Priorità STEP. Gli importi sono espressi in termini di costo totale. L'applicazione del tasso di cofinanziamento UE del 100% determina una riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale, "liberando" risorse nazionali pari a 19,167 Mln. di Euro che transiteranno nell'Accordo di Coesione siglato il 25 marzo 2024 con il Governo.

La **tabella 2** confronta nel dettaglio la vigente tavola finanziaria 11 del PR (colorata di azzurro) con quella proposta per la modifica (colorata di arancio), da cui si evince che l'importo complessivo di flessibilità FESR è stato allocato proporzionalmente per il 15% tra tutte le Priorità FESR, comprese le due nuove Priorità STEP.

TABELLA 1 – TRASFERIMENTI FINANZIARI TRA PRIORITÀ FESR

FONDO	PRIORITÀ	COSTO TOTALE PIANO VIGENTE	INCREMENTI	RIDUZIONI	COSTO TOTALE RIMODULATO
FESR	1. un Molise più intelligente	67.000.000,00		-6.034.587,00	60.965.413,00
FESR	2. un Molise più verde	104.269.480,00		-37.857.141,00	66.412.339,00
FESR	3. un Molise più connesso	70.000.000,00		-20.000.000,00	50.000.000,00
FSE+	4. un Molise più sociale occupazione	22.650.110,00			22.650.110,00
FSE+	5. un Molise più sociale istr.e form	16.605.980,00			16.605.980,00
FSE+	6.un Molise più sociale incl e prot soc	27.998.143,00			27.998.143,00
FSE+	7. un Molise più sociale occ giov	12.454.480,00			12.454.480,00
FESR	8. un Molise più vicino ai cittadini	67.008.116,00			67.008.116,00
FSE+	10. AT FSE+	3.321.196,00			3.321.196,00
FESR	9. AT FESR	11.181.053,00			11.181.053,00
FESR	11 STEP (OS 1.vi)	-	26.224.210,00		26.224.210,00
FESR	12 STEP (OS 2.ix)	-	18.500.000,00		18.500.000,00
TOTALE FESR		319.458.649,00	44.724.210,00	-19.167.518,00	300.291.131,00
TOTALE FSE+		83.029.909,00			83.029.909,00
PR MOLISE FESR-FSE+ 2021-2027		402.488.558,00	-	-19.167.518,00	383.321.040,00

TABELLA 2 – MODIFICHE ALLA TABELLA 11 DEL PR

FONDO	Obiettivo Strategico	Priorità	Contributo dell'Unione	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale	Costo Totale	Tasso di cofin.	Contributo dell'Unione	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale	Costo Totale	Tasso di cofin.
				Contributo dell'Unione meno l'importo di flessibilità	Importo di flessibilità					Contributo dell'Unione meno l'importo di flessibilità	Importo di flessibilità			
			a = (b)+(c)	(b)	(c)	(d)	e = (a)+(d)	f = (a)/(e)	a = (b)+(c)	(b)	(c)	(d)	e = (a)+(d)	f = (a)/(e)
FESR	1	1. un Molise più intelligente	46.900.000,00	39.864.933,00	7.035.067,00	20.100.000,00	67.000.000,00	70,00%	42.675.789,00	36.274.359,22	6.401.429,78	18.289.624,00	60.965.413,00	70,00%
FESR	2	2. un Molise più verde	72.988.636,00	62.040.236,00	10.948.400,00	31.280.844,00	104.269.480,00	70,00%	46.488.637,00	39.515.274,53	6.973.362,47	19.923.702,00	66.412.339,00	70,00%
FESR	3	3. un Molise più connesso	49.000.000,00	41.649.930,00	7.350.070,00	21.000.000,00	70.000.000,00	70,00%	35.000.000,00	29.749.949,62	5.250.050,38	15.000.000,00	50.000.000,00	70,00%
FSE+	4	4. un Molise più sociale occ	15.855.077,00	13.476.792,00	2.378.285,00	6.795.033,00	22.650.110,00	70,00%	15.855.077,00	13.476.792,00	2.378.285,00	6.795.033,00	22.650.110,00	70,00%
FSE+	4	5. un Molise più sociale istr.e form	11.624.186,00	9.880.541,00	1.743.645,00	4.981.794,00	16.605.980,00	70,00%	11.624.186,00	9.880.541,00	1.743.645,00	4.981.794,00	16.605.980,00	70,00%
FSE+	4	6.un Molise più sociale incl e prot soc	19.598.700,00	16.658.867,00	2.939.833,00	8.399.443,00	27.998.143,00	70,00%	19.598.700,00	16.658.867,00	2.939.833,00	8.399.443,00	27.998.143,00	70,00%
FSE+	4	7. un Molise più sociale occ giov	8.718.136,00	7.410.403,00	1.307.733,00	3.736.344,00	12.454.480,00	70,00%	8.718.136,00	7.410.403,00	1.307.733,00	3.736.344,00	12.454.480,00	70,00%
FESR	5	8. un Molise più vicino ai cittadini	46.905.681,00	39.869.761,00	7.035.920,00	20.102.435,00	67.008.116,00	70,00%	46.905.681,00	39.869.761,33	7.035.919,67	20.102.435,00	67.008.116,00	70,00%
FSE+	TA36(4)	10. AT FSE+	2.324.837,00	1.976.108,00	348.729,00	996.359,00	3.321.196,00	70,00%	2.324.837,00	1.976.108,00	348.729,00	996.359,00	3.321.196,00	70,00%
FESR	TA36(4)	9. AT FESR	7.826.737,00	6.652.714,00	1.174.023,00	3.354.316,00	11.181.053,00	70,00%	7.826.737,00	6.652.715,18	1.174.021,82	3.354.316,00	11.181.053,00	70,00%
FESR	1	11 STEP		-	-	-	-	0,00%	26.224.210,00	22.290.540,75	3.933.669,25		26.224.210,00	100,00%
FESR	2	12 STEP		-	-	-	-	0,00%	18.500.000,00	15.724.973,37	2.775.026,63		18.500.000,00	100,00%
TOTALE FESR			223.621.054,00	190.077.574,00	33.543.480,00	95.837.595,00	319.458.649,00	70,00%	223.621.054,00	190.077.574,00	33.543.480,00	76.670.077,00	300.291.131,00	74,47%
TOTALE FSE +			58.120.936,00	49.402.711,00	8.718.225,00	24.908.973,00	83.029.909,00	70,00%	58.120.936,00	49.402.711,00	8.718.225,00	24.908.973,00	83.029.909,00	70,00%
TOTALE PR			281.741.990,00	239.480.285,00	42.261.705,00	120.746.568,00	402.488.558,00	70,00%	281.741.990,00	239.480.285,00	42.261.705,00	101.579.050,00	383.321.040,00	73,50%

Le risorse allocate alle Priorità STEP, che ammontano a 44,724 Mln. di Euro, sono destinate per il 59% alla Priorità¹¹ “Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie” e per il 41% alla Priorità 9 “Tecnologie pulite”.

Per quanto sopra esposto, la modifica del programma che si intende proporre all’approvazione dell’UE, qualifica in senso altamente innovativo gli investimenti da realizzare con gli Obiettivi strategici 1 e 2 senza alterare il contenuto delle Azioni preesistenti né modificare gli obiettivi posti alla base della strategia inizialmente programmata.

2. LE MODIFICHE AL PR FESR – FSE+ (2021 – 2027) DELLA REGIONE MOLISE PROPOSTE PER PRIORITÀ

2.1 LE REVISIONI ALLA SEZIONE 1 DEL PR

La Sezione 1 che illustra la descrizione del contesto e la strategia disegnata per le diverse Priorità è stata integrata per tenere conto delle due Priorità STEP. La tabella 1 contenente le giustificazioni per la scelta degli obiettivi specifici è stata compilata per i due nuovi Os: 1vi) e 2ix).

La necessità di rispettare il numero massimo di caratteri della Sezione 1, non ha consentito di fornire un'ampia e dettagliata descrizione della strategia "STEP" per la quale si rimanda alla sezione 2 di inquadramento degli Obiettivi specifici e delle relative Azioni.

2.2 LE REVISIONI ALLA SEZIONE 2 DEL PR

2.2.3 Le modifiche apportate alla Priorità 1. "Un Molise più intelligente"

Con la presente riprogrammazione, la Priorità 1 viene ridotta nel complesso di circa 6 Mln. di euro di costo totale. Ai fini della gestione e attuazione della Priorità 1, è stata sottoscritta la convenzione tra l'Autorità di Gestione e la società Sviluppo Italia Molise S.p.A. per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio per la gestione delle Azioni della Priorità, ad eccezione dell'Azione 1.2.2, e della Azione 2.6.2 (Priorità 2). Per tale motivo da tale Priorità si determina un modesto ridimensionamento finanziario a sostegno dell'innovazione e degli investimenti nelle tecnologie d'avanguardia, in grado di favorire lo sviluppo del comparto industriale regionale (OS 1vi - Priorità 11 STEP).

In particolare, le modifiche alla Priorità 1 sono state operate attraverso un taglio lineare degli importi previamente attribuiti agli Obiettivi Specifici a favore delle nuove Priorità STEP e dell'abbassamento dell'importo del cofinanziamento nazionale del Programma.

Di seguito è riportato il quadro riepilogativo della proposta di modifica della Priorità 1 (Tabella 3), contenente, a titolo meramente indicativo, il dettaglio per Azione.

TABELLA 3 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 1

Azione	Costo totale vigente	Variazioni	Costo totale proposto
1.1.1 – Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e innovazione...	10.000.000,00	-900.684,00	9.099.316,00
1.1.2 – Rafforzamento dell'economia della ricerca e dell'innovazione...	10.000.000,00	-900.684,00	9.099.316,00
1.1.3 – Sostegno e accompagnamento alle start up innovative	5.000.000,00	-450.343,00	4.549.657,00
Totale RSO 1.1	25.000.000,00	-2.251.711,00	22.748.289,00
1.2.1 – Sostegno alle PMI per l'acquisizione di soluzioni e servizi reali abilitanti...	4.000.000,00	-360.274,00	3.639.726,00
1.2.2 – Sviluppo di servizi pubblici digitali in chiave di semplificazione, trasparenza, inclusione e valorizzazione dei dati...	6.000.000,00	-540.410,00	5.459.590,00
Totale RSO 1.2	10.000.000,00	-900.684,00	9.099.316,00
1.3.1 – Sostegno alle PMI per la realizzazione di investimenti innovativi e/o il riposizionamento competitivo	10.000.000,00	-900.684,00	9.099.316,00
1.3.2 – Sostegno alle imprese culturali e creative a fini turistici	3.000.000,00	-270.206,00	2.729.794,00
1.3.3 – Sostegno alle imprese da processi di incubazione, spin off, spin out ecc	1.500.000,00	-135.103,00	1.364.897,00
1.3.4 – Sostegno alla competitività delle PMI per la transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, verso l'economia verde e circolare	10.000.000,00	-900.684,00	9.099.316,00
1.3.5 – Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese	1.500.000,00	-135.103,00	1.364.897,00
1.3.6 – Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI	1.000.000,00	-90.069,00	909.931,00
Totale RSO 1.3	27.000.000,00	-2.431.849,00	24.568.151,00
1.4.1 - Rafforzamento delle competenze delle PMI per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità	3.000.000,00	-270.206,00	2.729.794,00
1.4.2 - Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Organismo Intermedio	2.000.000,00	-180.137,00	1.819.863,00
Totale RSO 1.4	5.000.000,00	-450.343,00	4.549.657,00
TOALE PRIORITA' 1	67.000.000,00	-6.034.587,00	60.965.413,00

Non si propongono revisioni editoriali degli obiettivi specifici. Le revisioni al testo della Priorità sono finalizzate unicamente a portare a coerenza le tabelle relative alle “categorie di operazione” (tabelle da 4 a 8 del template comunitario) con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che ammonta a 60,96 Mln. di euro.

2.2.3 Le modifiche apportate alla Priorità 2. “Un Molise più verde”

Si propone la riduzione finanziaria della Priorità 2 per un totale di 37,9 Mln. di euro, operando un taglio lineare degli importi previamente attribuiti agli Obiettivi Specifici a favore delle nuove Priorità STEP e dell'abbassamento dell'importo del cofinanziamento nazionale del Programma.

Di seguito è riportato il quadro riepilogativo della proposta di modifica della Priorità 2 (Tabella 4), contenente, a titolo meramente indicativo, il dettaglio per Azione.

TABELLA 4 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 2

AZIONE	COSTO TOTALE VIGENTE	VARIAZIONI	COSTO TOTALE PROPOSTO
2.3.1 - Realizzazione di sistemi, impianti e reti intelligenti (smart grids) per la distribuzione dell'energia	30.000.000,00	-10.892.107,00	19.107.893,00
2.3.2 - ... Smart grid	600.000,00	-217.841,00	382.159,00
Totale RSO 2.3	30.600.000,00	-11.109.948,00	19.490.052,00
2.4.1 - Prevenzione e mitigazioni dei rischi e resilienza alle catastrofi	33.444.090,00	-12.142.552,00	21.301.538,00
2.4.2 - .. per la prevenzione e la mitigazione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	400.000,00	-145.229,00	254.771,00
Totale RSO 2.4	33.844.090,00	-12.287.781,00	21.556.309,00
2.5.1 - Miglioramento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato	23.600.000,00	-8.568.457,00	15.031.543,00
2.5.2 - Miglioramento delle capacità delle strutture Regionali competenti ...	385.390,00	-139.924,00	245.466,00
Totale RSO 2.5	23.985.390,00	-8.708.381,00	15.277.009,00
2.6.1 - Potenziamento del sistema impiantistico regionale di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti...	8.500.000,00	-3.086.096,00	5.413.904,00
2.6.2 - Sostegno alle PMI per lo sviluppo di filiere innovative ...	2.500.000,00	-907.676,00	1.592.324,00
2.6.3 - ... transizione verso l'economia circolare	700.000,00	-254.149,00	445.851,00
Totale RSO 2.6	11.700.000,00	-4.247.921,00	7.452.079,00
2.7.1 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità, in coerenza con il Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (PAF)	4.140.000,00	-1.503.110,00	2.636.890,00
Totale RSO 2.7	4.140.000,00	-1.503.110,00	2.636.890,00
TOTALE PRIORITA' 2	104.269.480,00	-37.857.141,00	66.412.339,00

Non si propongono revisioni editoriali degli obiettivi specifici. Le revisioni al testo della Priorità sono finalizzate unicamente a portare a coerenza le tabelle relative alle “categorie di operazione” (tabelle da 4 a 8 del template comunitario) con la nuova dotazione in quota UE della Priorità, che ammonta a 66,4 Mln. di euro.

2.2.4 Le modifiche apportate alla Priorità 3. “Un Molise più connesso”

La Priorità 3 del PR vigente presenta un solo Obiettivo specifico - RSO3.2 “Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)” - e una sola Azione - Azione 3.2.1 “Rinnovo, a basse o zero emissioni, del materiale rotabile ferroviario circolante su reti fisse”. Essa, in sinergia con gli interventi regionali in corso e programmati sul fronte dell'elettrificazione della Rete infrastrutturale, è finalizzata, in sintesi, a sostenere l'acquisizione del materiale rotabile ferroviario a basse e zero emissioni.

Tale investimento è stato parzialmente sostenuto con altre fonti finanziarie nel frattempo intervenute, per l'effetto si sono rese disponibili parte delle risorse del PR dedicate alla citata Azione 3.2.1.

Nell'ambito del medesimo Obiettivo Specifico è stato rilevato un considerevole fabbisogno riguardante il Trasporto pubblico su gomma. Il materiale rotabile su gomma, infatti, come risulta anche dal Piano regionale dei trasporti 2022-2031, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 3 del 16 gennaio

2024 presentava, alle ultime rilevazioni disponibili, alti indici di vetustà: appena il 17% dei veicoli apparteneva ad una classe a basso impatto ambientale, oltre l'80% degli autobus era invece compreso nella fascia Euro 1/Euro 4 con mezzi immatricolati da oltre vent'anni, altamente inquinanti e che non garantivano standard di qualità e sicurezza. I recenti investimenti (PNRR, FSC) di rinnovo stanno progressivamente migliorando tale condizione, lasciando comunque un fabbisogno di rinnovo che il PR intende fronteggiare in coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1161. Ad esso si aggiunge un rilevante fabbisogno di rinnovo dei mezzi del trasporto scolastico e delle categorie deboli. Peraltro, l'inquinamento (emissioni di CO₂) causato dal trasporto stradale regionale risulta più elevato rispetto alla media delle regioni italiane meno sviluppate, giustificando ulteriormente l'intervento del PR nel trasporto pubblico su gomma.

Inoltre, il fabbisogno descritto si inserisce in un contesto caratterizzato da trasporti su rotaia non capillarmente diffusi sul territorio, penalizzati oltretutto da perduranti lavori di adeguamento delle linee ferroviarie regionali effettuati da RFI, che marginalizzano la comunicazione tra intere aree della regione.

L'ammodernamento del parco veicolare, oltre a comportare effetti positivi sul confort, sulla sicurezza e sull'efficienza del servizio di trasporto pubblico, assicurerà benefici ambientali, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di riduzione degli impatti del sistema trasportistico stradale sulla qualità dell'aria con riduzione delle emissioni climalteranti e del particolato. È perseguita, in tal senso, la finalità di rendere il trasporto pubblico regionale sostenibile e intermodale, migliorando l'efficienza, riducendo i tempi di attesa e facilitandone l'accessibilità (con impatto importante sulla mobilità di studenti, anziani e persone che devono spostarsi per motivi sanitari).

Pertanto, la presente revisione procede all'inserimento, all'interno dell'Obiettivo specifico 3.2, della nuova Azione – 3.2.2 “Rinnovo del materiale rotabile del trasporto pubblico su gomma” - al fine di sostenere l'acquisizione di materiale rotabile su gomma in conformità alle disposizioni della Direttiva (UE) 2019/1161 del 20 giugno 2019, recepita con decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 187, contribuendo al completamento del programma di rinnovo e ammodernamento del parco del trasporto pubblico su gomma, in coerenza con la L.R. 19/2000 e ss.mm. e ii..

Conseguentemente è introdotto un nuovo pertinente settore di intervento (077. Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore).

Si prevede, inoltre, una riduzione della dotazione finanziaria della Priorità di 20 Mln. di euro a favore delle nuove Priorità STEP e dell'abbassamento dell'importo del cofinanziamento nazionale del Programma.

Di seguito è riportato il quadro riepilogativo della proposta di modifica della Priorità 3 (Tabella 5), contenente, a titolo meramente indicativo, il dettaglio per Azione.

TABELLA 5 – PROPOSTA DI MODIFICA PRIORITÀ 3

AZIONE	SETTORE DI INTERVENTO	COSTO TOTALE VIGENTE	VARIAZIONI	COSTO TOTALE PROPOSTO
3.2.1 - Rinnovo, a basse o zero emissioni, del materiale rotabile ferroviario circolante su reti fisse	107. Infrastrutture ferroviarie mobili a zero emissioni/elettriche	70.000.000,00	-63.000.000,00	7.000.000,00
3.2.2 Rinnovo del materiale rotabile del trasporto pubblico su gomma	077. Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore	-	43.000.000,00	43.000.000,00
Totale RSO 3.2		70.000.000,00	-20.000.000,00	50.000.000,00
TOTALE PRIORITA' 3		70.000.000,00	-20.000.000,00	50.000.000,00

È aggiornata la quantificazione del *target* per l'**indicatore di output**, riproporzionando i passeggeri relativi al trasporto ferroviario al nuovo valore del settore di intervento "107 Infrastrutture ferroviarie mobili a zero emissioni/elettriche" e aggiungendo i passeggeri quantificati per il nuovo settore di intervento "077 Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore". Le modifiche sono esplicitate nella tabella seguente:

OS	ID	Indicatore di output	Unità di Misura	Target (2029) Vigente	Variazioni	Target (2029) riprogrammato
RSO 3.2	RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Passeggeri	5.090,00	579,00	5.669,00

Le puntuali modalità di quantificazione sono esplicitate nel Documento metodologico degli indicatori (artt. 16-17 Reg. (UE) 1060/21).

Per quanto concerne gli **indicatori di risultato**, è stato ricalcolato il numero delle persone che beneficiano di misure per la qualità dell'aria (RCR50) sulla base dei nuovi valori imputati ai settori di intervento. L'indicatore RCR58 rimane invariato in quanto il target risulta conseguibile con l'acquisito complessivo del materiale rotabile su ferro, indipendentemente dalla modifica del numero di treni acquistati con il PR.

OS	ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITÀ DI MISURA	VALORE BASE	TARGET (2029) VIGENTE	VARIAZIONI	TARGET (2029) RIPROGRAMMATO
RSO 3.2	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Persone	-	112.100,00	-95.800	16.300
RSO 3.2	RCR58	Numero annuale di utenti di linee ferroviarie recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	Passeggero Km/anno	146	173	-173	0

Le puntuali modalità di quantificazione sono esplicitate nel Documento metodologico degli indicatori (artt. 16-17 Reg. (UE) 1060/21).

La revisione della Priorità 3 si rende necessaria per soddisfare il fabbisogno di intervento emergente nel trasporto pubblico regionale e riveste carattere di assoluta urgenza in ragione:

- della imprescindibile esigenza di assicurare la capacità del Programma di conseguire il target di spesa 2025 attraverso un'azione in grado di garantire un apporto consistente e veloce allo stesso;
- dei tempi richiesti per l'attuazione delle operazioni sottostanti (fornitura di materiale rotabile su gomma), il cui avvio risulta improcrastinabile al fine di disporre dei necessari tempi tecnici di produzione, consegna e pagamento entro l'anno.

2.2.5 La Priorità 11 “Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie”

La **Priorità 11 – STEP** supporta gli investimenti produttivi delle PMI e delle grandi imprese per lo sviluppo e la produzione di tecnologie altamente innovative con un valore strategico generale e ricadute positive sullo sviluppo economico e sull'occupazione a livello regionale.

Il testo del PR viene modificato per introdurre la descrizione della nuova Priorità 11 riferita all'obiettivo specifico 1vi), mirato alle tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie, con un finanziamento di 26,22 Mln. di euro.

La Priorità 11 sostiene gli investimenti produttivi delle PMI e delle grandi imprese finalizzati allo sviluppo e alla produzione di tecnologie innovative, con un'importanza strategica a livello generale. Tali investimenti mirano a generare ricadute positive in termini di sviluppo economico e occupazione a livello regionale. Gli ambiti tecnologici riconducibili alle innovazioni deep tech e digitali possono riguardare l'intelligenza artificiale applicabili in sanità e industria 4.0; la connettività avanzata, la navigazione e le tecnologie digitali legate alla digitalizzazione delle filiere locali (agroalimentare, logistica, smart cities, automotive). Per quanto riguarda le biotecnologie, la focalizzazione sarà mirata al settore farmaceutico e biomedicale per investimenti in hub di telemedicina per la diagnostica. Sarà orientata altresì sui temi relativi a tecniche biotecnologiche di processo, bioinformatica, nanobiotecnologia.

I settori di intervento (Allegato I, Tab. 1 Regolamento (UE) 2021/1060) che la Regione intende attivare per il sostegno del FESR agli obiettivi specifici STEP sono:

- i settori 190 e 191 per i progetti sulle biotecnologie riguardanti le applicazioni tecnologiche che utilizzano sistemi biologici, organismi viventi o loro derivati per realizzare o modificare prodotti o procedimenti ad uso specifico.
- I settori 192 e 193 per la realizzazione di progetti attinenti le tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech, quali tecnologie che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030 (di cui alla Decisione (UE) 2022/2481 del 14 dicembre 2022);
- Il settore 145 Bis, per lo sviluppo di competenze specialistiche necessarie alla realizzazione degli interventi finanziati e per la qualificazione della forza lavoro nei settori tecnologici interessati.

Il quadro finanziario della nuova Priorità con l'articolazione dell'azione nei pertinenti settori è riportato nel prospetto seguente.

TABELLA 6 - LA DOTAZIONE DELLA PRIORITÀ 11, ARTICOLATA PER AZIONE E SETTORI

AZIONE	DOTAZIONE	SETTORI EX. ALLEGATO 1 REG.2021/1060	
1.6.1 Sostegno a progetti innovativi di sviluppo e produzione di tecnologie strategiche digitali, deep technologies e biotecnologie	26.224.210,00	190	9.467.263,00
		191	3.044.842,00
		192	9.467.263,00
		193	3.044.842,00
		145Bis	1.200.000,00
TOTALE	26.224.210,00	26.224.210,00	

Nel paragrafo relativo alla descrizione della Priorità e dell'obiettivo specifico, la dotazione finanziaria viene articolata rispetto ad alcune dimensioni specifiche quali: i) settori di intervento; ii) forma di finanziamento; iii) dimensione territoriale degli interventi; iv) parità di genere. Per la valorizzazione di tali dimensioni si rimanda ai valori riportati nelle tabelle da 4,5, 7 e 8 del template comunitario.

Vengono quantificati i valori target dei nuovi indicatori di output 125 e 127, introdotti dal regolamento che istituisce la Piattaforma STEP, i cui target al 2029 sono di seguito esposti in tabella.

TABELLA 7 - SET DEGLI INDICATORI DI OUTPUT

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE ID	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET AL 2029
11 Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie	Os1.vi) Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	Numero Imprese	22
		RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero Imprese	22
		RCO125	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech	Numero Imprese	11
		RCO127	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie	Numero Imprese	11

TABELLA 8 - SET DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE ID	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET AL 2029
11. Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie	Os1.vi) Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio	RCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	40.000.000,00

Dall'applicazione del metodo di calcolo adottato (cfr Documento di metodologia) emerge che la Priorità 11 – STEP potrà sostenere, per ciascuna delle due tipologie di investimento, 22 imprese, 2 delle quali di grande dimensione e 20 ascrivibili alla categoria delle PMI.

Infine, relativamente agli indicatori di risultato, il Regolamento 2024/795 prevede che gli indicatori di risultato con i quali monitorare le ricadute dell'Obiettivo specifico 1vi) sono quelli elencati per gli obiettivi specifici i), iii) e iv) dell'Obiettivo Strategico 1. In tale contesto, l'indicatore di risultato selezionato in quanto considerato pertinente, misurabile e aggiornabile è l'RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) per € 40.000.000 di euro.

2.2.6 La Priorità 12 “Tecnologie pulite”

La Priorità 12 “Tecnologie pulite” offre un sostegno agli investimenti produttivi delle PMI e delle grandi imprese finalizzati allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie altamente innovative con una valenza strategica di carattere generale e con ricadute positive nello sviluppo e nell'occupazione in ambito regionale.

Si punta a rafforzare la circolarità attraverso il riciclaggio e a sostenere la ricerca e l'innovazione in materia di efficienza delle risorse e sviluppo di sostituti.

La Priorità mira, inoltre, ad accrescere la capacità produttiva di tecnologie che sostengono la transizione verso l'energia pulita e consentono di rilasciare emissioni di gas a effetto serra estremamente basse, nulle o negative quando vengono utilizzate. Gli ambiti tecnologici sui quali si intende prestare particolare attenzione riguardano tecnologie dell'economia circolare e per la sostenibilità, orientate alla fabbricazione di materiali avanzati e al riciclaggio. Altri ambiti di intervento riguardano tecnologie per l'energia da fonte rinnovabile (solari, eolica onshore e offshore, geotermica), tecnologie delle reti elettriche, per l'efficienza energetica, per il trasporto e l'utilizzo di CO₂, per la cattura e lo stoccaggio di carbonio, tecnologie industriali e trasformative per la decarbonizzazione.

Infine, nell'ambito dell'Azione dedicata a questo Obiettivo Specifico di STEP, sono previsti interventi, attuati mediante il codice di intervento 145 Ter, per lo sviluppo di competenze specialistiche necessarie alla realizzazione degli interventi finanziati e per la qualificazione della forza lavoro nei settori tecnologici interessati.

Il quadro finanziario della nuova Priorità con l'articolazione delle Azioni nei pertinenti settori è riportato nel prospetto seguente.

TABELLA 9 - LA DOTAZIONE DELLA PRIORITÀ 12, ARTICOLATA PER AZIONE E SETTORI

AZIONE	DOTAZIONE	SETTORI EX. ALLEGATO 1 REG.2021/1060	
2.9.1 - Sostegno a progetti innovativi di sviluppo e produzione di tecnologie strategiche pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero	18.500.000,00	188	9.500.000,00
		189	8.200.000,00
		145 Ter	800.000,00
TOTALE	18.500.000,00	18.500.000,00	

Viene quantificato il valore target del nuovo indicatore di output 126, introdotto dal regolamento che istituisce la Piattaforma STEP, il cui target al 2029 è riportato nella tabella che segue.

TABELLA 9 - SET DEGLI INDICATORI DI OUTPUT

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE ID	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET AL 2029
12 Tecnologie pulite	Os 2.ix) Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	Numero Imprese	28
		RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero Imprese	28
		RCO126	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse	Numero Imprese	28

TABELLA 10 - SET DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE ID	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET AL 2029
12 Tecnologie pulite	Os 2.ix) Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo	RCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	30.000.000,00

Dall'applicazione del metodo di calcolo adottato (cfr Documento di metodologia) emerge che la Priorità 2 STEP potrà finanziare 28 imprese, 1 delle quali di grande dimensione e 270 ascrivibili alla categoria delle PMI.

Relativamente agli indicatori di risultato, il Regolamento 2024/795 prevede che gli indicatori di risultato con i quali monitorare le ricadute dell'Obiettivo specifico 2.9 sono quelli elencati per gli obiettivi specifici i), iii) e iv)». In tale contesto, l'indicatore di risultato selezionato in quanto considerato pertinente, misurabile e aggiornabile è l'RCR02: "Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)", quantificato in circa 30.000.000 di euro.

2.2.7 Le altre Priorità FESR

Per le Priorità non coinvolte nei trasferimenti di risorse verso le Priorità STEP, non viene proposta alcuna revisione editoriale. L'ammontare complessivo delle risorse disponibili per attivare le iniziative originariamente disegnate nella strategia del PR resta immutato per le Priorità 8 "un Molise più vicino ai cittadini" e 10 "Assistenza tecnica FESR", che non subiscono alcuna modifica.

2.2.8 Le revisioni al FSE +

Le Priorità dedicate al FSE+ non subiscono alcuna modifica per effetto dell'inserimento degli Obiettivi Specifici STEP, ad eccezione delle proposte di revisione, di seguito descritte, che si inseriscono in relazione a fabbisogni sopravvenuti, rivolti a:

- La Priorità 6 "Un Molise più sociale attraverso l'inclusione e la protezione sociale", Obiettivo Specifico ESO4.8 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)", per la quale è emersa l'esigenza di poter attivare un'azione specifica a favore delle persone maggiormente vulnerabili e con disabilità alle quali offrire interventi di supporto e affiancamento didattico nei percorsi di istruzione e formazione terziaria anche al fine di innalzarne le competenze e migliorarne il profilo di occupabilità;
- la Priorità 4 "un Molise più sociale attraverso l'occupazione" Obiettivo Specifico 4.1 e nella Priorità 7 "Un Molise più sociale attraverso l'occupazione giovanile" Obiettivo Specifico 4.1, anche in ragione della consistenza delle risorse dedicate (quasi 35 Mln di euro), emerge un fabbisogno di rafforzamento della capacità amministrativa dell'organismo deputato alla gestione delle operazioni (nel Si.Ge.Co. vigente individuato nell'Agenzia regionale Molise Lavoro – ARML), per fronteggiare il quale risulta necessario introdurre una specifica azione di capacitazione amministrativa interamente focalizzata sulle policy con un profilo ovviamente diverso dalle funzioni tipiche di una Assistenza Tecnica più incentrata quest'ultima sulle tematiche trasversali della preparazione, attuazione, controllo e monitoraggio del PR.

2.3 LE REVISIONI ALLA SEZIONE 3 DEL PR

La Regione Molise ha stabilito di riprogrammare risorse per un ammontare pari al 20% della dotazione FESR, in ossequio a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2024/795, e pari a € 44.724.210, allo scopo di introdurre nel PR due nuove Priorità: la 11 “Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie” e la 12 “Tecnologie pulite”, entrambe mirate a realizzare investimenti coerenti con il Reg 2024/795 – STEP.

In conformità all’articolo 10 del Reg. 2024/795, la Regione ha scelto l’opzione della certificazione al tasso UE del 100% per le 2 Priorità STEP. Le risorse della contropartita nazionale non allocate sulle Priorità 11 e 12 per effetto della certificazione a totale carico del FESR, vengono “liberate” ed escono dal Programma per un ammontare complessivo pari a € 19.167.518.

Di seguito si riporta il nuovo assetto della Tabella 11 del Programma con l’articolazione delle risorse per Obiettivo Strategico, Priorità e fonti finanziarie (FESR e contropartita nazionale).

La rimodulazione finanziaria in chiave STEP, prevede una riallocazione dell’ammontare complessivo dell’importo di flessibilità FESR pari al 15% per ciascuna Priorità, comprese le due nuove Priorità 11 e 12 dedicate ad investimenti STEP.

Numero dell'obiettivo specifico del JTE/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	42.675.789,00	36.274.359,00	6.401.430,00	18.289.624,00	18.289.624,00		60.965.413,00	69,9999998%
1	11 STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	26.224.210,00	22.290.541,00	3.933.669,00	0,00	0,00		26.224.210,00	100,0000000%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	46.488.637,00	39.515.275,00	6.973.362,00	19.923.702,00	19.923.702,00		66.412.339,00	69,9999995%
2	12 STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	18.500.000,00	15.724.973,00	2.775.027,00	0,00	0,00		18.500.000,00	100,0000000%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	35.000.000,00	29.749.950,00	5.250.050,00	15.000.000,00	15.000.000,00		50.000.000,00	70,0000000%
4	4	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	15.855.077,00	13.476.792,00	2.378.285,00	6.795.033,00	6.795.033,00		22.650.110,00	70,0000000%
4	5	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	11.624.186,00	9.880.541,00	1.743.645,00	4.981.794,00	4.981.794,00		16.605.980,00	70,0000000%
4	6	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	19.598.700,00	16.658.867,00	2.939.833,00	8.399.443,00	8.399.443,00		27.998.143,00	69,9999996%
4	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	8.718.136,00	7.410.403,00	1.307.733,00	3.736.344,00	3.736.344,00		12.454.480,00	70,0000000%
5	8	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	46.905.681,00	39.869.761,00	7.035.920,00	20.102.435,00	20.102.435,00		67.008.116,00	69,9999997%
TA36(4)	10	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	2.324.837,00	1.976.108,00	348.729,00	996.359,00	996.359,00		3.321.196,00	69,9999940%
TA36(4)	9	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	7.826.737,00	6.652.715,00	1.174.022,00	3.354.316,00	3.354.316,00		11.181.053,00	69,9999991%
Totale			FESR	Meno sviluppate	223.621.054,00	190.077.574,00	33.543.480,00	76.670.077,00	76.670.077,00		300.291.131,00	74,4680848%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	58.120.936,00	49.402.711,00	8.718.225,00	24.908.973,00	24.908.973,00		83.029.909,00	69,9999996%
Totale generale					281.741.990,00	239.480.285,00	42.261.705,00	101.579.050,00	101.579.050,00		383.321.040,00	73,5002676%

3. CONCLUSIONI

3.1 ANALISI DELLE RICADUTE DELLA RIPROGRAMMAZIONE

A conclusione del processo di riprogrammazione descritto nei capitoli precedenti, si sintetizzano le principali caratteristiche della proposta di revisione del PR. L'obiettivo principale è quello di rilanciare strategicamente la Regione, facendo leva sulle misure di flessibilità straordinaria introdotte dall'Unione Europea.

Sebbene la modifica preveda una rimodulazione delle risorse finanziarie tra le diverse Priorità, essa non compromette il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma. Al contrario, mira a rafforzarli e renderli più ambiziosi, indirizzando gli investimenti verso tecnologie emergenti e all'avanguardia con un elevato potenziale economico.

A conferma della coerenza strategica del PR, si sottolinea che i nuovi Obiettivi specifici introdotti dal Regolamento STEP si inseriscono negli Obiettivi Strategici 1 e 2 già esistenti, garantendo così la continuità e il rafforzamento delle finalità generali del Programma. Inoltre:

- La quota di risorse destinate all'Obiettivo Strategico 1 aumenta del 30% (passando complessivamente da 67 a 87 Mln. di euro);
- La quota di concentrazione tematica dell'Obiettivo Strategico 1 si attesta intorno al 31% (art. 4 Reg. FESR);
- Si garantisce il finanziamento dedicato a iniziative di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, pari a circa il 30% (ex art. 6 CRP);
- Le risorse destinate alle politiche di genere non subiscono variazioni, mantenendo inalterate le quote allocate per l'integrazione di genere e la focalizzazione di genere.

Va inoltre osservato come gli indicatori di risultato delle Priorità STEP, che consentono di quantificare "la misura del cambiamento atteso" delle iniziative programmate, siano da selezionare tra quelli previsti per l'Obiettivo Strategico 1. La riprogrammazione non altera quindi il sistema degli obiettivi definiti.

Le risorse riallocate verso le Priorità STEP contribuiranno a creare una strategia coerente e integrata, rafforzando le scelte programmatiche iniziali per lo sviluppo regionale. In questa prospettiva, la riprogrammazione ha comportato una revisione proporzionale dei target degli indicatori definiti in precedenza, integrando nel quadro complessivo i nuovi indicatori.

3.2 VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Per quanto attiene alla valutazione di sostenibilità ambientale della proposta di modifica del Programma, si richiama la nota prot. Ares (2011)1323400 - 07/12/2011, recante "Applicazione della direttiva VAS riguardo alle modifiche apportate ai programmi operativi", con la quale i Servizi della Commissione europea hanno chiarito a quali condizioni le variazioni proposte non rientrano nel campo di applicazione della direttiva VAS.

In tali casi, a parere della Commissione europea «sarà sufficiente che l'Autorità Competente invii una dichiarazione, nella quale dichiara che non è necessario avviare una nuova procedura di "screening" ai sensi della Direttiva 2001/42/CE, articolo 3, paragrafi da 3 a 7, fornendo le relative motivazioni».

L'Autorità di Gestione attiva i Soggetti regionali competenti in materia di VAS ai fini del rilascio del pertinente parere.

In attesa del rilascio del parere, la presente procedura di riprogrammazione viene avviata evidenziando che:

- non altera sostanzialmente il contenuto materiale del programma, in considerazione del fatto che non incide sull'impianto strategico del PR e sul quadro degli obiettivi specifici; gli obiettivi e i nuovi campi di intervento, infatti, costituiscono una puntualizzazione di campi già contemplati dal PR vigente;
- non comporta l'eliminazione di settori di intervento previsti dal PR vigente, poiché introduce nuovi campi di intervento sovrapponibili e/o di specificazione degli stessi, senza introdurre nuove tipologie.

4. SINTESI DELLE MODIFICHE PROPOSTE

A chiusura del documento si riporta una scheda di riepilogo delle modifiche proposte con esclusivo riferimento alla riprogrammazione relativa all'introduzione degli Obiettivi STEP. Per ciascuna revisione, il riferimento alla sezione e al paragrafo del template comunitario consente un'agevole lettura della riprogrammazione, facilitando il processo di valutazione della proposta da parte dei Servizi della CE.

**Allegato: Schema riepilogativo delle modifiche proposte al PR Molise FESR – FSE+ 2021-2027 [versione 1.1 adottata dall'UE con decisione C(2022) 8590 del 22.11.2022]
– focus STEP**

SEZIONI DEL PR OGGETTO DI REVISIONE		MOTIVAZIONI
Sezione/Capitolo/Paragrafo/Tabella	Tema e contenuto della revisione	
SEZIONE 1 “Strategia del programma: principali sfide in materia di sviluppo e risposte strategiche”	“ <i>Strategia</i> ” Accenno ai contenuti generali delle Priorità STEP e motivazione dell'inserimento dei rispettivi Obiettivi specifici nella tabella 1	Inquadramento generale delle Priorità STEP.
SEZIONE 2 – Priorità diverse dall'Assistenza Tecnica § 2.1.1.1.X.1 – Os1.vi) – “Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) 2024/795” e Os 2.ix) – “Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795”.	“ <i>Interventi dei fondi</i> ” • Descrizione puntuale dei contenuti degli Obiettivi specifici 1vi) e 2ix) e delle relative Azioni	Descrivere: i) le Azioni individuate per il perseguimento degli obiettivi STEP; ii) I principali gruppi di destinatari; le Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione; iii) territori cui è diretta l'azione; iv) Azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali; v) utilizzo previsto degli strumenti finanziari.
§ 2.1.1.1.X.2 – Tabella 2	“ <i>Indicatori di output</i> ”: • Associazione di nuovi indicatori alle azioni che contribuiscono agli obiettivi STEP.	Inserire i nuovi indicatori di output (RCO 125 126-127) da selezionare tra quelli previsti dal Regolamento 2024/795 e provvedere all'opportuna quantificazione dei target da perseguire al 2029.
§ 2.1.1.1.X.2– Tabella 3	“ <i>Indicatori di risultato</i> ”: • Inserimento indicatori di risultato tratti da quelli riferiti agli obiettivi specifici preesistenti a STEP.	Associare all'obiettivo specifico indicatori di risultato pertinenti e provvedere all'opportuna quantificazione dei target da perseguire al 2029.
§ 2.1.1.1.X.3– “Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento” Tabelle 4-5-6-8	“ <i>Campi di intervento; Forma di finanziamento; Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale; Dimensione della parità di genere</i> ” • Inserimento dei nuovi settori di intervento STEP; • Riparto delle risorse dell'Os per dimensione • Modifiche delle tabelle per gli Os riprogrammati in diminuzione	• Articolare la dotazione della Priorità STEP per settore di intervento forma di finanziamento, approccio territoriale, parità di genere. • Adeguare le tabelle per dimensione anche per gli Obiettivi specifici e le Priorità rimodulate in diminuzione.
SEZIONE 3 - Piano di Finanziamento Tab. 11)	“ <i>Dotazione finanziaria totale per fondo e cofinanziamento nazionale</i> ”: • Tab 11): Modifica della dotazione delle Priorità; • Scelta dell'opzione del “Tasso di cofinanziamento UE al 100%” per le Priorità STEP	• Adeguare il piano di finanziamento del PR per tenere conto delle Priorità STEP e delle modifiche delle dotazioni delle Priorità rimodulate per essere riorientate verso le Priorità STEP; • Usufruire dell'opzione offerta dall'art. 10 Reg. UE 2024/795 che con una certificazione totalmente a carico del FESR consente di anticipare l'utilizzo della risorsa comunitaria.